

FIERA DI BENEFICENZA

La fiera di beneficenza a cui abbiamo già più volte accennato si farà il giorno 26 corrente, e certo non potrà mancare di riuscire bene, perchè molte delle nostre gentili signore hanno aderito all'invito che era loro stato spedito dal comitato provvisorio. In tanto annunziamo che la direzione delle Terme ricevette già un bellissimo dono, accompagnato da una cortesissima lettera, da S. A. R. il Duca d'Aosta, dono consistente in due stupendi vasi con coppa in ceramica, ed un altro pur bellissimo regalo dal Marchese Dragonetti, consistente in un elegante servizio da fumatore. Questi doni e quelli che saranno inviati verranno posti in mostra nelle vetrine di qualche negozio della città. Un altro cospicuo dono ricevette pure la direzione delle Terme: il nostro concittadino Cav. Levi momentaneamente assente da Acqui, mandò lire 250 le quali andranno ad accrescere il fondo di soccorso ai danneggiati d'Ischia.

Noi siamo certi che altre adesioni giungeranno al Comitato e che i regali non mancheranno, allorché le gentili signore patronesse, alle quali sarà dato avviso del da farsi, ne andranno in cerca. In altro numero daremo nuovi ragguagli specialmente intorno al modo in cui sarà organizzata la fiera di beneficenza, la quale, se le nostre informazioni sono esatte, sarà proprio seguita da una festa alla veneziana *in modis et in formis*.

In quanto ai sotto comitati nominati dal Comitato generale esecutivo, nulla possiamo dire (l'ora dell'aperito oris non è peranco suonata) intorno alle loro decisioni. Questo però possiamo dire, ed è che essi hanno lavorato e continuano a lavorare per la buona riuscita degli incarichi loro specialmente affidati e che le cose si trovano a buonissimo punto.

Esauriremo quest'argomento dicendo che l'argomento della conferenza che sarà tenuta dall'illustre Senatore Mantegazza è il seguente: *La donna nell'India*. Figuriamoci quante belle e buone cose ci saprà dire intorno a simile argomento il distinto scienziato. La conferenza poi verrà... ma questa è una cosa che non si ha da sapere. Chiudiamo l'articolo in fretta perchè del resto corriamo pericolo di cadere nell'indiscrezione, che non vogliamo commettere in modo alcuno.

CONCORSO AGRARIO REGIONALE DI ALESSANDRIA

Riceviamo e pubblichiamo.

L'epoca d'ammissione degli espositori è prorogata fino al 31 agosto per le seguenti divisioni:

— Dunque siamo intesi, venga domani, ma senta, senta, se alle volte avesse qualche affare d'importanza che lo impedisse, attenda pure, perchè non sarebbe assolutamente necessario, è stamattina, il giorno che più mi premeva di vederla.

— Qualunque cosa possa accadermi, non potrà mai impedirmi di venire, qui, qui da lei dov'è... — E chi lo sa? una indisposizione come nell'altro giorno, ma in tutti i casi venga domenica e mi porti l'Epoca; poi con gentil sorriso lo accompagnò alla porta.

Caro mio, qui ritorno nel buio pesto! non intendo più una maledetta mi ama, lo vedo, lo sento, e mi fa l'indifferente ad un tratto dicendomi quasi che non le importa di vedermi domani; ma dovessi venire anche attaccato dal colera, domani verrò da lei, e voglio vedere di riuscire ad una...

Al sabato mattina, Ernesto andò al solito convegno, con un vago presentimento, suonò con mano agitata il campanello ed udì girare tosto la chiave nella toppa, gli si allargò il cuore, ma appena la porta s'aperse comparve la serva. Ernesto l'aveva vista una volta sola, perchè quando

II. Divisione - Animali - comprendente: a) Concorso regionale di animali riproduttori e allevati. b) Concorso nazionale di animali di razze estere introdotte nel regno.

III. Divisione - Macchine - comprendente: a) Macchine costruite in Italia - b) Macchine costruite all'estero.

IV. Divisione - Prodotti agrari, animali, vegetali, foraggi, piante industriali, cereali, (piante interiere e semi), olii, vini, lane, sete, latticini, prodotti di apicoltura e di bachicoltura, prodotti silvani.

V. Divisione - Esposizione speciale internazionale di attrezzi, macchine ed apparecchi per la viticoltura e l'enologia.

Classe 1. - Strumenti ed attrezzi per la viticoltura. Classe 2. - Vasi ed attrezzi vinari e materiali in genere.

Classe 3. - Strumenti e macchine per l'enologia.

Classe 4. - Sistemi ed apparecchi per distillazione.

Classe 5. - Mostra didattica per lo studio e lo insegnamento della viticoltura e dell'enologia.

VI. Divisione - Esposizione speciale regionale di orticoltura.

ORTAGGI - Piante, bulbi e frutti da orto, radici alimentari, legumi, erbe aromatiche e officinali.

FRUTTI - Pere, mele, pesche, susine, fichi, noci, mandorle, nocciuole, sorbe. - Piante fruttifere, agrumi.

FIORI - Arbusti ornamentali, piante ornamentali, erbacee annue e perenni, canestre decorative, fiori recisi, mobili da giardino, macchine ed utensili per giardinaggio.

Gli espositori avranno libero l'ingresso nei locali della mostra, e sarà loro concessa la riduzione del 30 per cento nei trasporti sulle ferrovie del regno, mediante esibizione della carta di riconoscimento.

La Commissione Ordinatrice.

ASILO INFANTILE

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Ho udito parlare con tanto entusiasmo del buon andamento del nostro asilo infantile e delle solerti e abilissime cure dalla nuova Direttrice signora Camozzi importate, che mi sento la necessità di chiedere a lei, Preg.mo sig. Direttore, un posticino nel suo pregiato giornale per farne pubblica menzione, perchè le mamme tutte che hanno bambini in quell'istituto possano gioire di averli così bene affidati. E se tante buone e belle cose si poterono effettuare nell'antico locale che, benchè abbia per tanti anni servito all'uopo pure non vi era troppo adatto, pensino gli interessati quante, con tanta buona volontà e capacità, potrà ottenersi nel nuovo bellissimo palazzo, che fra poco ci si assicura, e vivamente si desidera,

andava al mattino ella era fuori per le compere e al ritorno Ernesto era digià uscito.

— La padrona è andata fuori, e mi pregò di farle le sue scuse, domani però l'aspetta col giornale che sa.

E garbatamente chiuse l'uscio facendo un grazioso inchino all'innamorato.

Ferretico tutto il giorno per quanto fosse lungo incontrò qualche amico che parve lo volesse beffeggiare perchè lo guardava in un certo modo...

— Dimmi, i tuoi amori come vanno? è caduta la tiranna!

— Lasciami in pace; non ho furia io, però te lo saprò dir dimani.....

— Oh allora, le cose vanno a gonfie vele: vien, andiamo qui al caffè, mi racconterai le fasi dell'amor tuo.

— Non ho tempo, devo andar in pretura, addio.

— Addio! ma se ho a dirti il vero, mi pare che tu non abbia la chiera, di un cuor contento, Ernesto fece finta di non udirlo e tirò via.

(Continua).

— Benazzo Francesco, farmacista L. 5 — Porta Pietro L. 2 — Rinaldi Guido di Francesco L. 1 — Ferraris Giuseppe L. 0,50 — Gorripo Giovanni L. 1 — Ivaldi Catterina L. 0,50 — Tibaldi Luigi capitano in ritiro L. 3 — Cazzola Francesco L. 1 — Quaglia Not. Gio. Batta L. 1 — Amerio Giovanni L. 5 — Lucca Pietro L. 5 — Domenico Bruzzone L. 5 — Luigi Reverdito L. 5 — Petazzi Francesco calzolaio L. 1,25 — Salvi Giuseppe calzolaio L. 0,50 — Barberis Giacomo calzolaio L. 0,50 — Ivaldi Giuseppe calzolaio L. 0,50 — Petazzi Gio. Batta calzolaio L. 0,50 — Garbero Luigi L. 5 — Cornaglia Stefano L. 4 — Marchelli Bartolomeo d'Ovada, prodotto di una serata di prestigio L. 70 — Dal signor Ferdinando Caravati capo-comico per serata a beneficio dei poveri di Casamicciola L. 50 — Bonajut Ottolenghi L. 20 — Avv. Marengo Giuseppe L. 5 — Fratelli Becaro L. 5 — Geometra Caratti Gio. L. 5 — Bernardo Ivaldi L. 3 — Famiglia Capo Stazione L. 5 — Cuttica Luigi L. 0,50 — Cantore Giovanni lire 0,50 — Leoncino Felice L. 2 — Leoncino Giovanni L. 2 — Ricci Giovanni L. 0,40 — Cugnolo L. 1 — G. Cavalleri L. 10 — Lavallea e famiglia L. 10 — Croce Eligio L. 1 — Malfatti Giacomo L. 0,50 — Del-Bò Domenico L. 0,50 — Bussola Carlo L. 5 — Guglieri Giovanni Notaio L. 10 — Luigi Menotti L. 2 — Avv. Bruni L. 20 — Asinari L. 10 — Gatti Battista calzolaio L. 1 — Dotto Dottore Giuseppe L. 5 — Grattarola Gio. Battista L. 2 — Laura Porta DeGuidi L. 5 — Barberis Guido L. 1 — Rinaldi Biagio L. 1 — Rossi Edoardo L. 5 — Avv. Rapetti M. L. 5 — Angiolina Principe L. 1 — Giuseppe Garberoglio L. 2 — Cuttica Matteo L. 5 — E. Marazio L. 10 — N. N. L. 5 — Fratelli Bosca L. 25 — Lombardi Giuseppe L. 2.

Totale L. 413,15.

(Continua).

Riceviamo dallo Stabilimento Termale:

Acqui, 8 Agosto 1883.

PREGIATISSIMO SIG. DIRETTORE,

D'incarico del sig. Marchelli le rimetto L. 70, prodotto della serata da lui data nella sala del caffè dello stabilimento.

E intenzione del Sig. Marchelli che questa somma sia destinata alla sottoscrizione a favore dei danneggiati di Casamicciola.

Colgo l'occasione per distintamente riverirla

P. Il direttore
EUGENIO GIACOBINO.

Abbiamo trasmesso il danaro al comitato formatosi in città, dal quale ritirammo la seguente ricevuta che pubblichiamo a nostro scarico:

Dichiaro d'aver ricevuto la somma di lire 70 dal direttore del Giornale *La Gazzetta d'Acqui* per conto del Sig. Marchelli Bartolomeo d'Ovada, prodotto di una serata di prestidigitazione a favore dei poveri danneggiati di Casamicciola, data nel salone dello stabilimento balneario la sera di martedì 7 corrente. In fede

Per il comitato

Prof. DEBENEDETTI ENRICO.

Acqui, 10 Agosto 1883.

— Mi avrebbe fatto piacere di averlo fin da ieri, perchè l'aspettavo, non importa, sono ancora in tempo, grazie tanto.

E chiuse l'uscio. Ernesto non sapeva che cosa vi fosse d'importante in quel giornale, era curiosissimo di conoscere che razza di giornale fosse, ma la vedovella non lo aperse in sua presenza, solo lo depose sul tavolo, quindi disse: Bravo, ha fatto un bellissimo sogno, non si ricorda altro?

— No, non so.

Allora venga di nuovo domattina!

Si accorgeva che Rina era impaziente di leggere il giornale perchè lo toccava colla punta delle sue dita, stando ritta in piedi, in atto proprio di chi sta per congedare.

Ernesto con una sbirciata, poté solo leggere:

Napoli, Specchiello

Era questo il titolo del giornale.

Ma che cosa diavolo sarà la entro, si diceva, che sia un giornale di mode? perchè lo attendeva con tanta impazienza? comincia a ridiventarmi enigmatica, basta, vedremo, domani, suonassero anche tutte le campane della città; le spiffero la mia dichiarazione e.....